



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo (<i>IdSua:1518660</i>)
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	Art History from antiquity to contemporary art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	HARARI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GIORDANO	Luisa	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante
2.	GORRINI	Mariaelena	L-ANT/07	RD	1	Caratterizzante
3.	HARARI	Maurizio	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante
4.	MAGGI	Stefano	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
5.	MULAS	Pier Luigi	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante
6.	VISIOLI	Monica	L-ART/02	RU	1	Caratterizzante

BELLEGGIA RICCARDO riccardo.belleggia01@ateneopv.it
CAPUTI EMANUELE AMEDEO
emanueleamedeo.caputi01@ateneopv.it
CIMINO FRANCESCO PAOLO

Rappresentanti Studenti

francescopaolo.cimino01@ateneopv.it
FERRAGLIO ALICE alice.ferraglio01@ateneopv.it
FUSARI GIULIA giulia.fusari01@ateneopv.it
LACQUA FRANCESCA francesca.lacqua01@ateneopv.it
LUCIA ALESSANDRO alessandro.lucia01@ateneopv.it
NEGRI MATTEO matteo.negri01@ateneopv.it
NESE NICHOLAS nicholas.nese01@ateneopv.it
PARISI ILARIA ilaria.parisi01@ateneopv.it
RICCIARDI RENATO ALESSANDRO
renatoalessandro.ricciardi01@ateneopv.it
ROSSETTI FRANCESCO francesco.rossetti01@ateneopv.it
ROSSETTI MATTEO matteo.rossetti01@ateneopv.it
SACCHI DANIELE daniele.sacchi01@ateneopv.it
SANACORE DANIELE daniele.sanacore01@ateneopv.it
SASSONI EMANUELE emanuele.sassoni01@ateneopv.it
STRANO ANDREA andrea.strano01@ateneopv.it
VALDATI SARA sara.valdati01@ateneopv.it
ZAMBONI ELISA elisa.zamboni01@ateneopv.it
ZANI ANNA PAOLA annapaola.zani01@ateneopv.it

Gruppo di gestione AQ

MAURIZIO HARARI
CHIARA MATELLI
PIERLUIGI MULAS

Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito

Il Corso di Studio in breve

Il corso di LM è finalizzato alla formazione di laureati in possesso di strumenti teorici e metodologici nell'ambito degli studi ^{11/05/2015} storico-artistici, per l'intero arco temporale che va dall'arte antica greca, etrusco-italica e romana al Medioevo, all'età moderna e a quella contemporanea. Inoltre, la distinzione dei due curricula (di archeologia e storia dell'arte antica, da una parte; e di storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, dall'altra) permetterà un adeguato approfondimento specialistico - proprio di un corso di laurea che si definisca magistrale - del contesto cronologico-culturale cui risultino più congrue le conoscenze di base del laureando.

Si presuppone in ogni caso che, nel corso di studio di primo livello, sia stata già acquisita una solida conoscenza della periodizzazione storica; e si mira perciò, in sede magistrale, soprattutto al perfezionamento della formazione teorica e metodologica, sviluppando nei discenti la capacità di analizzare e comprendere i fenomeni storico-artistici, alla luce delle più aggiornate proposizioni teoriche e della più recente metodologia d'indagine diagnostica.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Dipartimento di Studi umanistici ha deliberato il nuovo ordinamento didattico ex D.M. 270/2004 del corso di laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo (classe LM-89) e ha provveduto, come richiesto dalla normativa, alla ^{03/01/2015} "consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" (art. 11 c. 7a D.M. 270/04).

Tale consultazione è avvenuta attraverso un incontro svoltosi il 15 dicembre 2014 con i rappresentanti delle seguenti istituzioni: Musei Civici di Pavia (nella persona della Direttrice), Soprintendenza Archeologica della Lombardia (nella persona del funzionario archeologo di zona). Nel corso della riunione sono state illustrate le motivazioni che hanno portato alla distinzione di due curricula (uno antichistico e uno modernistico) e sono stati presentati i due nuovi piani di studi così diversificati. Le istituzioni coinvolte, pur evidenziando il carattere essenzialmente storico-culturale della classe LM-89 a fronte di altri percorsi di studio più spiccatamente professionalizzanti (ma non attualmente proponibili dall'organico di docenti del Dipartimento), hanno espresso un giudizio largamente positivo.

Al suddetto incontro erano stati convocati rappresentanti anche della Camera di Commercio e della Curia Vescovile. Quest'ultima, che aveva ricevuto tutta la documentazione via email come le altre istituzioni interpellate, pur non essendo riuscita a partecipare all'incontro, ha dichiarato piena "disponibilità al progetto proposto".

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il percorso della LM è finalizzato all'acquisizione di conoscenze approfondite nel settore dell'Archeologia e della Storia dell'Arte. Gli studi previsti nel biennio hanno duplice scopo: il primo è quello di formare laureati in grado di padroneggiare con buona competenza la vicenda dei fenomeni artistici che hanno caratterizzato la storia dell'Occidente e dell'arte italiana in particolare, il secondo quello di fornire conoscenze sulla storia del collezionismo e sulle attuali problematiche museali. Il percorso formativo definisce di conseguenza soggetti professionali in grado di abbinare competenze storiche e analisi dei problemi della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

funzione in un contesto di lavoro:

Il contesto professionale per il laureato nella LM si configura come un'istituzione pubblica (ovvero museo o ente locale), un'attività industriale (ovvero casa editrice) o un'iniziativa privata nell'ambito del settore storico-artistico (ovvero fondazione o cooperativa).

In tutti gli ambiti lavorativi indicati il laureato può svolgere ruoli che vanno dal puro supporto ad attività già programmate, fino all'appartenenza ad una équipe di pari grado, incaricata di compiti specifici, con programmazione d'iniziativa di conoscenza e valorizzazione del patrimonio.

È in grado di collaborare a campagne di scavo archeologico, di procedere a schedature, a valutazioni di ambito storico, all'organizzazione e arricchimento d'iniziative didattiche, e di partecipare con ruolo di collaborazione e propositivo all'organizzazione di eventi.

competenze associate alla funzione:

operatore in campagne di scavo

schedatore museale
coadiutore in sezioni didattiche museali

sbocchi professionali:

Al completamento del ciclo formativo rappresentato dalla LM, i laureati possono accedere a carriere presso musei e fondazioni con dichiarati intenti di tutela e intervento nel settore storico-artistico; possono collaborare con musei, gallerie, enti locali nell'ambito della catalogazione e della didattica.

Nell'ambito dell'impresoria privata la LM consente la collaborazione con cooperative di servizi ai fini della formulazione di progetti per la conoscenza e/o la conservazione del patrimonio storico-artistico. Sono possibili anche ruoli di operatore in cantiere di scavo archeologico, di schedatore di materiali storico-artistici, di personale afferente ad unità didattiche attive in contesto museale.

I laureati possono altresì trovare occupazione nelle varie forme dell'editoria d'arte.

La LM è attualmente utile anche per l'accesso a corsi abilitanti all'insegnamento nella classe A061.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico, ivi comprese le competenze informatiche. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Le finalità formative che la LM si prefigge sono: - la capacità linguistica avanzata (scritta e orale) in una lingua della Comunità Europea, preferibilmente inglese, con padronanza del lessico specifico delle discipline storico-artistiche - acquisizione del patrimonio di metodologie tradizionali di tipo storico e filologico in relazione alla storia delle arti dall'antichità greco-romana al contemporaneo - maturazione di competenze scientifiche generali (sia teoriche sia operative) in relazione alla conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, con connotazione specialistica curricolare

03/01/2015

finalizzata anche all'attività di ricerca. La tesi che conclude il percorso di studi e che consiste in un lavoro originale, ha lo scopo di portare lo studente ad approfondire secondo rigorose metodologie scientifiche e sotto la guida di un docente di riferimento, aspetti e problematiche di un determinato periodo storico. Lo stage/tirocinio, ad alta valenza professionalizzante, mette in contatto gli studenti, secondo la loro opzione curricolare, con realtà del mondo della tutela del patrimonio archeologico e storico-artistico. Il percorso formativo è appunto articolato in due distinti curricula, 'archeologico' e 'storico-artistico', che rispondono alla necessità di un'adeguata contestualizzazione storico-culturale e perciò di un'adeguato approfondimento conoscitivo del fenomeno artistico negli ambiti, rispettivamente, dell'antico mondo greco-romano e dell'Europa medievale, moderna e contemporanea. I piani di studio sono perfettamente paralleli e prevedono, per il curriculum archeologico, l'acquisizione di competenze molto avanzate in ambito antichistico e di carattere più generale e istituzionale in quello modernistico; viceversa e specularmente, per il curriculum storico-artistico, l'acquisizione di competenze molto avanzate in ambito modernistico e di carattere più generale e istituzionale in quello antichistico. In entrambi, il primo anno è essenzialmente dedicato a un'acquisizione intensiva delle competenze disciplinari caratterizzanti; mentre il secondo prevede, oltre a un numero contenuto di discipline quasi tutte integrative, l'acquisizione di competenze linguistiche (moderne) avanzate, lo stage/tirocinio e soprattutto l'elaborazione e stesura della tesi di laurea

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Rispetto al livello raggiunto con la laurea triennale, i laureati della LM acquisiscono maggiori conoscenze nell'ambito delle discipline di settore, sia sul versante teorico, sia su quello storico. Le forme della didattica adottate stimolano l'accostamento alla disciplina e l'interesse all'approfondimento; a tal fine viene ritenuta di grande importanza l'introduzione della modalità seminariale, che dà modo ai singoli individui di elaborare ed esprimere giudizi autonomi nell'ambito della discussione, fondati sulla lettura critica delle fonti e della bibliografia scientifica. All'approfondimento disciplinare e all'ampliamento dell'orizzonte culturale corrisponde la maturazione di una capacità di orientamento e di ricerca che potrà trovare applicazione tanto in contesti di gruppo quanto in ricerche autonome e originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso di studi porta attraverso la discussione e la verifica permanente delle conoscenze acquisite (seminari, esami, tesine) a sviluppare capacità di orientamento tale da consentire ai laureati di applicare metodologie e conoscenze a contesti nuovi e sperimentali. Per gli allievi sarà possibile applicare le cognizioni acquisite valutando i manufatti in ordine ai caratteri formali, determinandone cronologia, ambito di esecuzione, caratteristiche tecniche e promuovendo operazioni a fini conservativi. Tale capacità potrà esplicarsi tanto in ordine al patrimonio regionale quanto a quello nazionale. Le metodologie acquisite assicureranno la possibilità di buon inserimento operativo anche in contesti internazionali (musei, centri culturali), dotati di precipua caratterizzazione culturale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) [url](#)

ETRUSCOLOGIA C. P. [url](#)

LETTERATURA ARTISTICA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.) [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ASIA OCCIDENTALE IN ETA' PRE-CLASSICA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA E FILOGIA DEL CINEMA (C. P.) [url](#)

archeologia e storia dell'arte antica

Conoscenza e comprensione

quest'area è mirata nel curriculum archeologico all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative, della produzione artigianale e dell'architettura nell'antichità classica (dell'ambito greco, etrusco-italico e romano); e nel curriculum storico-artistico all'acquisizione degli elementi conoscitivi basilari e indispensabili a una corretta lettura dei molteplici fenomeni continuistici o revivalistici dell'antico, che ricorrono nelle esperienze dell'arte medievale, moderna e contemporanea

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi da tutti i laureati una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte antica; e, in modo particolare da quelli del curriculum archeologico, un grado elevato di autonomia nella classificazione stilistica e nella valutazione storico-critica dei manufatti prodotti nell'antichità

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) [url](#)

ETRUSCOLOGIA C. P. [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.) [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

storia dell'arte medievale

Conoscenza e comprensione

quest'area di apprendimento è mirata nel curriculum storico-artistico all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative e dell'architettura dell'Occidente medievale; ovvero per studenti del curriculum archeologico all'acquisizione di un grado adeguato delle relative conoscenze di base, ai fini della comprensione del processo di trasformazione del linguaggio artistico tardoromano in quello medievale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati del curriculum storico-artistico una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte medievale e un grado elevato di autonomia nell'analisi e nella valutazione storico-critica dei monumenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

storia dell'arte moderna

Conoscenza e comprensione

quest'area di apprendimento è mirata nel curriculum storico-artistico all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative e dell'architettura europee in età moderna; ovvero per studenti del curriculum archeologico all'acquisizione di un grado adeguato delle relative conoscenze di base, ai fini di una corretta contestualizzazione storica dei fenomeni di ripresa di modelli antichi nell'arte del Rinascimento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati del curriculum storico-artistico una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte moderna e un grado elevato di autonomia nell'analisi e nella valutazione storico-critica dei monumenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

storia dell'arte contemporanea

Conoscenza e comprensione

quest'area è mirata nel curriculum storico-artistico all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative e dell'architettura nel mondo contemporaneo; ovvero per studenti del curriculum archeologico all'acquisizione di un grado adeguato delle relative conoscenze di base, ai fini di una corretta contestualizzazione storica dei fenomeni di ripresa dei modelli antichi nell'arte del XIX e XX secolo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati del curriculum storico-artistico una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte contemporanea e un grado elevato di autonomia nell'analisi e nella valutazione storico-critica dei monumenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

metodologia: fonti letterarie e fonti materiali; conservazione e fruizione

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento include vari aspetti metodologici. Sul piano della didattica frontale è mirata sia allo studio della moderna letteratura artistica, considerata nella duplice valenza descrittivo-documentaria e storico-critica; sia alla comprensione dei principali aspetti teorici della musealizzazione di opere d'arte e alla conoscenza di un'ampia relativa esemplificazione. Alla didattica in aula si aggiunge l'esperienza professionalizzante del tirocinio, che è concepito preferibilmente come partecipazione all'attività di un cantiere di scavo per gli studenti del curriculum archeologico o a uno stage museale per quelli del curriculum storico-artistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati capacità di orientamento autonomo e critico nella letteratura artistica; e di lettura storicamente e teoreticamente attrezzata, secondo indirizzo curricolare, di aree archeologiche e allestimenti museali, anche in vista di ricadute operative in termini di progettazione e di fruizione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ARTISTICA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

conoscenze linguistiche moderne

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento è mirata all'acquisizione di una conoscenza approfondita della lingua inglese (scritta e parlata), indispensabile per l'accesso alla bibliografia scientifica e per la comunicazione internazionale. Solo studenti che siano già accertatamente in possesso di un'elevata competenza linguistica nell'inglese, potranno sostituirlo, in un piano di studio individuale, con altra lingua europea moderna (da scegliere tra francese, tedesco e neogreco).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati una padronanza lessicale e grammaticale della lingua inglese tale da assicurare correttezza nella scrittura e fluidità nella comunicazione orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE - B [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Attraverso momenti specifici della didattica, come i seminari e le esercitazioni, i discenti approfondiscono concetti, teorie e metodologie di analisi critica in relazione a contesti specifici, affrontando via via problemi più complessi e sviluppando di conseguenza capacità di collegamento, di sistematizzazione e di analisi sulla base di dati parziali, che sono caratteristiche identificanti dell'autonomia di giudizio. Le dinamiche metodologiche acquisite assicurano peraltro la possibilità di analizzare fenomenologie e formulare progetti operativi in relazione a contesti meno o niente affatto noti, sviluppando la capacità di giudizio e di rispetto verso realtà ancora non sperimentate dai singoli

Abilità comunicative

Il risultato dell'abilità comunicativa viene raggiunto attraverso la frequente verifica delle conoscenze acquisite e la dialettica tra docente e allievi che si instaura durante l'attività seminariale. La tesi ha sia il compito di dar conto di una ricerca originale, sia di favorire la capacità di discussione della bibliografia e l'esposizione dei nuovi risultati raggiunti. Il laureato è quindi in grado di gestire i risultati del proprio lavoro, ciò che lo mette in grado sia di affrontare livelli di alta divulgazione, sia di interagire in sede scientifica (convegni nazionali e

internazionali, seminari etc.). La comunicazione potrà avvenire tanto nei termini più tradizionali, quanto attraverso l'impiego delle più moderne tecnologie. La capacità comunicativa maturata è da intendersi sia in relazione all'uso della scrittura, sia nella forma orale.

Capacità di apprendimento

Al termine del biennio, attraverso il costante esercizio metodologico previsto dalle modalità della didattica (corsi frontali e seminariali, esercitazioni scritte, discussione in sede d'esame, tesi finale) i laureati avranno acquisito capacità di lavoro autonomo, ovvero capacità di autodeterminazione nell'individuazione e sviluppo di ipotesi di ricerca, utile ad inserirli nel mondo del lavoro, ma anche tale da consentire - l'avanzamento nei livelli formativi, come dottorati, scuole di specialità, specializzazione finalizzata alla carriera di funzionario nei ranghi statali, master ad alta specializzazione - di concorrere all'assegnazione di assegni di ricerca, borse di studio etc

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 90 crediti e che consente l'acquisizione di altri 30 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

07/05/2015

Link inserito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi&anno=2015>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Appelli>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. (<i>modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)</i>) link	GORRINI MARIA ELENA	RD	6	36	
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. (<i>modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)</i>) link	MAGGI STEFANO	PA	6	36	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) link	MAGGI STEFANO	PA	6	36	
4.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA link	GORRINI MARIA ELENA	RD	6	36	
5.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA C. P. link	HARARI MAURIZIO	PO	6	36	
6.	L-ART/04	Anno di corso 1	LETTERATURA ARTISTICA link	VISIOLI MONICA	RU	6	36	
7.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA link	ANGELINI GIANPAOLO		6	36	
8.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) link	CAMPIGLIO PAOLO	RU	6	36	
9.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) link	MULAS PIER LUIGI	PA	6	36	
10.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) link	GIORDANO LUISA	PO	6	36	
11.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE LOMBARDA link	VISIOLI MONICA	RU	6	36	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

19/05/2015

L'orientamento alla scelta universitaria riguarda tutte quelle attività, soprattutto d'informazione, utili anche alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30; e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura, recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.O.R. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione dello sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione di documentazione sul mondo accademico.

Inoltre offre, gratuitamente, un servizio di consulenza individuale, i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono ri-progettare il proprio percorso formativo. Il servizio è rivolto agli studenti iscritti all'Ateneo pavese.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione), che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio né a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Il Centro Orientamento, in stretta collaborazione con i docenti responsabili per ciascun Corso di laurea, provvede annualmente all'elaborazione di materiale informativo che viene utilizzato nell'illustrazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si tratta di brochures contenenti i tratti salienti e distintivi sia dei Corsi di primo livello sia dei Corsi di Laurea Magistrale, compresi eventuali percorsi e sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane uno dei canali di informazione privilegiati, perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da società dedicate a tali attività con appuntamenti su tutto il territorio nazionale è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studi.

Porte Aperte: è la giornata in cui docenti e tutors accolgono in modo informale, sotto i portici dell'Ateneo centrale, tutti gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e in generale i servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno così l'opportunità di conoscere il Corso di Laurea magistrale, illustrato direttamente da docenti che vi insegnano e/o da tutors spesso dottorandi, che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine, nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, a impianti sportivi e a musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritti nelle pagine web, dedicate all'orientamento in ingresso, del Centro Orientamento; e nel sito del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=sezione-antichita>)

Descrizione link: Sito Centro Orientamento - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/04/2015

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare, in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e per consulenze su cambi di corso; al Centro Orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento e psicologiche di ri-orientamento. Il Centro Orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi su metodi di studio e sulla gestione amministrativa delle attività di tutorato, nonché di corsi di formazione per i neo-tutors (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea, ormai in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili a fronteggiare possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

L'attività di tutorato non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali e di apertura di spazi per coloro che necessitano di una didattica o di momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta

dell'indirizzo, su orari e programmi e sulla stesura del piano di studi. Quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi e corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo, un tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro Orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/05/2015

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/tirocini-e-stage/articolo8875.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2015

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/09/2015

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/05/2014

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/03/2015

Le azioni di ordinaria gestione (relative alla programmazione didattica, calendario didattico, materiale informativo, adempimenti amministrativi e ministeriali, ecc.) e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, è composto da:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato
- un Docente del corso di studio
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio,

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITA'>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/03/2015

E' ragionevole prevedere di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza tendenzialmente trimestrale, nel periodo di più intensa e continua attività didattica e di ricerca, vale a dire da ottobre a giugno. Il Referente del CdS lavora in stretto contatto telematico e in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore didattico dell'Area Umanistica, col Consiglio didattico di Lettere e col Presidente della Commissione Paritetica.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica viene effettuato al termine delle lezioni e prima della loro ripresa, cioè non prima del mese di giugno e non oltre gli inizi di quello di settembre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico. L'attenta consultazione di tali dati permetterà di verificare fino a qual punto azioni correttive già suggerite e già in atto si stiano rivelando utili al superamento di difficoltà organizzative, logistiche, didattiche.

L'ingresso al corso di laurea magistrale in Storia delle arti verrà incoraggiato, con adeguata illustrazione dei requisiti di accesso e dei contenuti specifici dell'ampio ventaglio cronologico degli insegnamenti previsti dal piano di studio, nell'ambito e secondo il calendario delle azioni divulgative e promozionali normalmente curate dal C.OR.

Altre varie forme di confronto diretto fra docenti e studenti già iscritti e frequentanti, che hanno sede principale nella Commissione Paritetica (CPSD), ma trovano luogo e occasione presso tutti gli organi collegiali, dove sia prevista una rappresentanza studentesca, ricorrono con continuità lungo l'intera durata dell'anno accademico, contribuendo a porre rimedio alle criticità via via riscontrabili.

Problemi più particolarmente relativi al carico di lavoro e alla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri vengono affrontati in sede di programmazione didattica, perciò entro il mese di maggio, con interventi mirati a garantire una più organica consequenzialità del percorso formativo e una più equa distribuzione del carico di lavoro, una volta sentite le rappresentanze degli studenti e sulla base delle indicazioni prodotte dalla CPSD. Eventuali carenze di attrezzatura nelle aule possono e debbono essere segnalate, ovviamente, in qualunque data e comunque anche in sede di CD.

Azioni informative su possibili sbocchi professionali dei neolaureati sono concordate dal CdS col C.OR., nel quadro del calendario degli eventi e manifestazioni di orientamento e placement; mentre sono in via d'incentivazione gli stages presso istituzioni museali e cantieri di scavo archeologico, e a tal fine gli studenti sono stimolati a proporre essi stessi l'apertura di opportune convenzioni con enti esistenti sul territorio nel quale prevedono di poter esercitare in futuro la loro attività professionale.

QUADRO D4

Riesame annuale

05/03/2015

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda

di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati.

A gennaio 2015 è stato redatto un rapporto di riesame ciclico nel quale sono state esplicitate le ragioni che hanno spinto ad effettuare una modifica all'ordinamento didattico della LM per l'a.a. 2015/16

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	Art History from antiquity to contemporary art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	HARARI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GIORDANO	Luisa	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.)

2.	GORRINI	Mariaelena	L-ANT/07	RD	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. 2. ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA
3.	HARARI	Maurizio	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA C. P.
4.	MAGGI	Stefano	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. 2. ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.)
5.	MULAS	Pier Luigi	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.)
6.	VISIOLI	Monica	L-ART/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLARTE LOMBARDA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BELLEGGIA	RICCARDO	riccardo.belleggia01@ateneopv.it	
CAPUTI	EMANUELE AMEDEO	emanueleamedeo.caputi01@ateneopv.it	
CIMINO	FRANCESCO PAOLO	francescopaolo.cimino01@ateneopv.it	
FERRAGLIO	ALICE	alice.ferraglio01@ateneopv.it	
FUSARI	GIULIA	giulia.fusari01@ateneopv.it	
LACQUA	FRANCESCA	francesca.lacqua01@ateneopv.it	
LUCIA	ALESSANDRO	alessandro.lucia01@ateneopv.it	
NEGRI	MATTEO	matteo.negri01@ateneopv.it	
NESE	NICHOLAS	nicholas.nese01@ateneopv.it	
PARISI	ILARIA	ilaria.parisi01@ateneopv.it	
RICCIARDI	RENATO ALESSANDRO	renatoalessandro.ricciardi01@ateneopv.it	
ROSSETTI	FRANCESCO	francesco.rossetti01@ateneopv.it	
ROSSETTI	MATTEO	matteo.rossetti01@ateneopv.it	

SACCHI	DANIELE	daniele.sacchi01@ateneopv.it
SANACORE	DANIELE	daniele.sanacore01@ateneopv.it
SASSONI	EMANUELE	emanuele.sassoni01@ateneopv.it
STRANO	ANDREA	andrea.strano01@ateneopv.it
VALDATI	SARA	sara.valdati01@ateneopv.it
ZAMBONI	ELISA	elisa.zamboni01@ateneopv.it
ZANI	ANNA PAOLA	annapaola.zani01@ateneopv.it

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
HARARI	MAURIZIO
MATELLI	CHIARA
MULAS	PIERLUIGI

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Nessun nominativo attualmente inserito		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - PAVIA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	40

Eventuali Curriculum

archeologico	0541201PV
storico-artistico	0541202PV



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0541200PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	26/11/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/12/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2010

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa dei precedenti corsi 509 di Archeologia classica e Storia dell'Arte in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati tutti positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa dei precedenti corsi 509 di Archeologia classica e Storia dell'Arte in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati tutti positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, udito di quanto illustrato dal prof. Francioni e presa visione della documentazione fatta pervenire dall'Università proponente, all'unanimità esprime parere favorevole

alla istituzione nella Facoltà di Lettere e Filosofia del corso di laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo, afferente alla classe LM-89 "Storia dell'arte", rilevando come il corso sia destinato a formare personale scientifico di alta qualificazione e a contribuire utilmente al progresso e all'approfondimento degli studi storico-artistici.

Il Comitato dichiara il proprio compiacimento per la espressa volontà di adottare forme di didattica che stimolino l'accostamento alla disciplina e l'interesse all'approfondimento, quale la modalità seminariale che offre agli studenti la possibilità di esprimere giudizi autonomi fondati sulla lettura critica delle fonti e della bibliografia scientifica.

Quanto al tirocinio, che si prevede di far espletare nel primo anno, il Comitato auspica che sia un'occasione perché gli studenti comprendano le problematiche di organizzazione e managerialità presenti nelle istituzioni preposte alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio storico-artistico.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	221505071	ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.))	L-ANT/07	Docente di riferimento Mariaelena GORRINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ANT/07 36
2	2015	221505073	ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.))	L-ANT/07	Docente di riferimento Stefano MAGGI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ANT/07 36
3	2015	221505066	ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.)	L-ANT/07	Docente di riferimento Stefano MAGGI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ANT/07 36
4	2015	221505074	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA	L-ANT/07	Docente di riferimento Mariaelena GORRINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ANT/07 36
5	2015	221505067	ETRUSCOLOGIA C. P.	L-ANT/06	Docente di riferimento Maurizio HARARI <i>Prof. I.a fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ANT/06 36
6	2015	221505068	LETTERATURA ARTISTICA	L-ART/04	Docente di riferimento Monica VISIOLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA GIANPAOLO	L-ART/02 36

7	2015	221505069	MUSEOLOGIA	L-ART/04	ANGELINI <i>Docente a contratto</i>		36
8	2014	221505070	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE	L-ART/01	Luigi Carlo SCHIAVI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/01	36
9	2014	221502628	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA	ICAR/18	GIANPAOLO ANGELINI <i>Docente a contratto</i>		36
10	2015	221504904	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.)	L-ART/03	Paolo CAMPIGLIO <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/03	36
11	2015	221504908	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.)	L-ART/01	Docente di riferimento Pier Luigi MULAS <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/01	36
12	2015	221504912	STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.)	L-ART/02	Docente di riferimento Luisa GIORDANO <i>Prof. I a fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/02	36
13	2015	221505086	STORIA DELL'ARTE LOMBARDA	L-ART/02	Docente di riferimento Monica VISIOLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	L-ART/02	36

ore totali 468

Curriculum: archeologico

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Discipline storico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - A (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - B (1 anno) - 6 CFU</i>	36	12	12 - 30			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA - A (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA - B (1 anno) - 6 CFU</i>						
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - B (1 anno) - 6 CFU</i>						
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (1 anno) - 6 CFU</i>				36	30	12 - 30
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane <i>ETRUSCOLOGIA C. P. (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA PREROMANA (1 anno) - 6 CFU</i>						
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>MUSEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>						

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

48 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ANT/03 Storia romana <i>EPIGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/05 Papirologia <i>PAPIROLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane <i>ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA PREROMANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) (2 anno) - 6 CFU</i>	42	24	24 - 24 min 12
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>LETTERATURA ARTISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE - B (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-OR/04 Anatolistica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ASIA OCCIDENTALE IN ETA' PRE-CLASSICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			24	24 - 24
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		30	30	30
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2	2
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	4	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	-	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
Totale Altre Attività		48	48	48
CFU totali per il conseguimento del titolo	120			
CFU totali inseriti nel curriculum archeologico:	120	120	144	

Curriculum: storico-artistico

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
---------------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storico-artistiche	<i>STORIA DELL'ARTE LOMBARDA (1 anno) - 6 CFU</i>	30	30	12 - 30
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 30
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>MUSEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>LETTERATURA ARTISTICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>TEORIA E TECNICA DELLA PERFORMANCE C. P. (2 anno) - 6 CFU</i>	36	24	24 - 24 min 12
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>STORIA E FILOLOGIA DEL CINEMA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE - B (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			24	24 - 24
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		30	30	30
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2	2
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48	48 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>storico-artistico</i>:	120	120 - 144



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'offerta formativa presente presso l'Ateneo valorizza la potenzialità dei settori disciplinari, i quali riuniscono al proprio interno specializzazioni diverse ed affini, che riescono di fondamentale importanza in sede formativa. Per quanto riguarda i settori L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ANT/06, L-ANT/07, già previsti nelle attività caratterizzanti, si tratta di settori disciplinari che includono insegnamenti specialistici diversificati che consentono un'opportuna e dinamica articolazione del piano di studi secondo gli interessi dello studente.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	12	30	-
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane	12	30	-
	L-ANT/07 Archeologia classica			

Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 72	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 - Disegno			
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria			
	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ANT/03 - Storia romana			
	L-ANT/05 - Papirologia			
	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche			
	L-ANT/07 - Archeologia classica			
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	24	24	12
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca			
	L-OR/04 - Anatolistica			
	L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	M-STO/01 - Storia medievale			
M-STO/02 - Storia moderna				
M-STO/04 - Storia contemporanea				
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
M-STO/09 - Paleografia				
Totale Attività Affini		24 - 24		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48 - 48	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 144

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo